

Il dolore cronico, un male sociale

Domani a Pisa un importante convegno in Sala delle Baleari

±

=

[zoom](#)

PISA. Il dolore cronico, una sindrome diffusissima e molto sottovalutata. Una patologia di cui soffrono uomini e donne anche se in maniera diversa. Per parlare di questo tema l'associazione Aplysia Comune di Pisa ed il Comune di San Giuliano Terme hanno organizzato un incontro, una mattinata in Sala delle Baleari durante la quale si partirà dai casi concreti, dai racconti di esperienze vissute per analizzare il fenomeno sottolineando gli studi sulla differente incidenza e percezione legata al genere. «Uomini e donne abbiamo modi diversi vivere relazioni, lavoro, cura di se e degli altri perché diverso è il funzionamento del nostro cervello - spiega l'assessore al Comune di Pisa Marilù Chiofalo - Questo implica differenze anche nell'idea di salute e nelle pratiche di cura». «Il nostro obiettivo - ricorda l'assessore al Comune di San Giuliano Terme Fortunata Dini - è far conoscere questa patologia molto invalidante, che colpisce soprattutto le donne, con costi sociali e sanitari molto alti. Con questo convegno vorremmo dare il nostro contributo affinché si affronti il problema con un approccio clinico di tipo olistico in tutte le fasi, dalla prevenzione fino alla cura». In Italia si calcola che oltre il 20% della popolazione soffra di sindromi dolorose croniche non neoplastiche. Il dolore acuto quando si trasforma in cronico diviene una sindrome autonoma, con grave impatto sulla qualità della vita. Molti gli studi effettuati nell'ultimo decennio relativi alle differenze fra maschi e femmine, alle cause del dolore cronico e alla risposta ai trattamenti. Diversi studi epidemiologici evidenziano una maggiore prevalenza di dolore cronico nelle donne. Dall'attenzione verso l'argomento nasce nel 2008 l'associazione Aplysia onlus il cui obiettivo principale è quello di divulgare le conoscenze relative all'approccio biopsicosociale alla cura e trattamento delle malattie croniche (www.associazioneaplysia.org). Alla realizzazione del convegno, che si svolgerà domani dalle 9 alle 13 nella Sala Baleari, hanno collaborato Aied Assoc. Italiana donne medico, Arci Lesbica Pisa, Ass. Non da sola, Casa della Donna, Fidapa, Società Italiana di Psiconcologia Sezione Toscana.